IL SECOLO XIX
GIOVEDÌ
12 GIUGNO 2014

CEP

Pianacci, torna la cena con cous-cous e pesto

OGNI volta una scoperta. Il gusto del cous-cous che si mescola al sapore delle trenette al pesto. Un accostamento azzardato che unisce e "costringe" a sperimentare. Un piatto per abbattere i pregiudizi. Un'integrazione che parte dalla cucina cercando di spostarsi anche nella vita di tutti i giorni. Dopo due anni di assenza torna il 21 giugno l'iniziativa CeP, "Cous-cous e Pesto", organizzata dal Consorzio sportivo Pianacci insieme alla comunità islamica del quartiere.

«Mangiare insieme è uno dei modi più facili per integrarsi. Ci si avvicina, le madri italiane a cucinare il pesto e le donne islamiche il cous-cous. I ragazzi a giocare a pallone, senza differenze», spiega Omar Taiebi, rappresentante del centro culturale islamico del quartiere. «Tutti insieme per condividere esperienze, nella stessa comunità. È un'ottima iniziativa di integrazione. Vale più di tanti incontri di sole chiacchiere». Quest'anno alla cucina dovrebbe accompagnarsi anche la musica, grazie al contributo del Vte. «Negli anni scorsi eravamo arrivati ad ospitare anche 600 persone, con gruppi importanti», ricorda Carlo Besana, presidente del Consorzio sportivo Pianacci e ideatore dell'evento. «Ora ci siamo ridotti ma l'importante è che questa serata ci sia per unire le 150 famiglie della comunità islamica ai residenti genovesi. Rappresenta la nostra voglia di vivere tutti insieme. Chi la sera mangia un piatto di cous-cous cucinato da una donna con il velo il giorno dopo al supermercato la saluterà, magari anche scambiando due chiacchiere. Dà inizio a un circolo virtuoso». A cui tanti vogliono partecipare. «Non è difficile organizzare questa manifestazione, c'è grande disponibilità da parte di tutti», spiega Enrico Testino, socio della Pianacci.

G. GN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA